

Quando i conti arrivano post mortem dell'inquilino/2

Ufficio stampa Mm

A proposito della lettera del signore che si lamenta per aver ricevuto richieste di conguaglio, ricostruiamo che Mm ha chiuso regolarmente il contratto disdettato dal figlio della signora il 25 giugno 2016 (la riconsegna dell'alloggio è avvenuta il 29). Le disdette non sono da noi — ovviamente — programmabili, pertanto può succedere che qualche bolletta ordinaria venga emessa e, come in questo caso, stornata in seguito. Per i conguagli invece, che in questo caso sono relativi al periodo di gestione Aler, gli eredi continueranno a ricevere i bollettini degli oneri accessori (spese generali, riscaldamento, ecc.) e dei canoni di competenza sino alla data di cui hanno goduto dell'alloggio. Pertanto è corretto che continuino ad arrivare i bollettini relativi a queste voci. Questi debiti non vengono prescritti per legge nemmeno con il decesso, ma i nostri uffici sono a disposizione.

Concordo, la legge prevede che i debiti inevasi siano a carico degli eredi. Però, trattandosi di case popolari, a volte sembra strano questo «recupero crediti».

